

## Botta e risposta Abi-sindacati sul taglio dei costi

**N**onostante i progressi fin qui compiuti per il settore bancario si rendono necessarie ulteriori azioni incisive volte a recuperare margini di efficienza a sostegno della redditività. È quanto si legge nel rapporto 2018 dell'Abi sul mercato del lavoro nell'industria finanziaria. «Si tratta di un percorso che inevitabilmente dovrà passare per il contenimento delle spese di amministrazione e dei costi del lavoro in particolare, oltre che per una maggiore diversificazione dei ricavi che risulta però complessa in un contesto economico ancora in lento sviluppo», si legge nel rapporto. Per Salvatore Poloni, presidente del Casl: «La presentazione del Rapporto Abi sul mercato del lavoro 2018 prosegue una tradizione ultraventennale ed è un momento di analisi tecnica quest'anno focalizzata sulla regolamentazione, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione». Dura comunque è stata la reazione dei sindacati del credito: per il segretario generale della Fabi Lando Sileoni le dichiarazioni fatte dall'Abi nella presentazione del rapporto rappresentano «una pugnata alle spalle. Noi al contrario siamo convinti che distribuire importanti dividendi agli azionisti debba corrispondere un adeguato aumento economico ai lavoratori, che la stagione dei tagli al personale è conclusa e che, in un clima come quello che viene costruito dall'indagine odierna di Abi, lo scontro sul rinnovo del contratto sarà inevitabile», ha concluso Sileoni.

